

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

683° RESOCONTO

SEDUTE DI MERCOLEDÌ 29 APRILE 1987

INDICE

Commissioni permanenti

2 ^a - Giustizia	<i>Pag.</i>	2
7 ^a - Istruzione	»	4
10 ^a - Industria	»	5

Sottocommissioni permanenti

2 ^a - <i>Giustizia - Pareri</i>	<i>Pag.</i>	8
--	-------------	---

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLÈ 29 APRILE 1987

226^a Seduta*Presidenza del Vice Presidente***LIPARI***Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Bausi.**La seduta inizia alle ore 17,05.***IN SEDE REFERENTE**

« Conversione in legge del decreto-legge 1° aprile 1987, n. 129 recante interventi in materia di riforma del processo penale » (2300)
(Esame)

Riferisce alla Commissione il relatore Coco che, in via preliminare, dichiara che il disegno di legge in esame costituisce un passo avanti nella realizzazione del progetto riformatore del processo penale.

Passando alla disamina del testo articolato, il senatore Coco, dopo aver espresso apprezzamento per la finalità perseguita dall'articolo 1, si sofferma criticamente sulla disposizione contenuta nell'articolo 2 relativa alla non previsione di una applicazione generalizzata della microfilmatura in tutti i procedimenti penali; in proposito, egli dichiara di ritenere opportuno che si evitino differenziazioni tra i diversi processi penali, pur rendendosi conto dell'onere finanziario che ciò comporta.

Dopo aver illustrato taluni emendamenti agli articoli 3, 4, 6, 7 e 9, conclude auspicando, peraltro, una sollecita approvazione del testo in esame.

Il senatore Ricci, a nome del Gruppo comunista, preannuncia il voto favorevole al testo con gli emendamenti illustrati dal relatore, dichiarando che l'approvazione di

esso consentirebbe in concreto la realizzazione del procedimento penale quale scaturisce dalla recente riforma. Nel condividere il rilievo del relatore Coco circa l'opportunità della generalizzazione dell'adozione degli strumenti informatici in tutti i processi penali, chiede al Governo se anche altri aspetti propedeutici alla realizzazione di un nuovo processo penale siano o meno in fase di avanzata realizzazione; in particolare, si riferisce al problema dell'edilizia penitenziaria.

Il senatore Giangregorio, a nome del Gruppo del MSI-DN, preannuncia anch'egli il voto favorevole al testo con gli emendamenti proposti dal relatore, sottolineando l'importanza del provvedimento in esame ai fini di facilitare la riforma del processo penale in Italia.

Il senatore Russo, evidenziato il carattere sperimentale del provvedimento medesimo, preannuncia, a nome del Gruppo della Sinistra Indipendente, il voto favorevole al testo governativo con gli emendamenti proposti dal relatore. Non può esimersi, tuttavia, dal raccomandare un uso molto accorto della nuova tecnologia che, a suo avviso, non può da un giorno all'altro sostituire gli strumenti ordinari di lavoro.

Dichiara, inoltre, di ritenere necessario che si fissi un criterio oggettivo per la determinazione dell'uso nei processi di mezzi meccanici (come potrebbe essere, ad esempio, quello di determinare l'uso per tutte le Corti d'assise e solo per esse) piuttosto che rimetterne la valutazione ad un'autorizzazione discrezionale del Ministero.

A nome del Governo interviene il sottosegretario Bausi che, dopo aver ringraziato la Commissione per la sollecitudine con cui ha affrontato l'esame del decreto-legge, rileva che è difficilmente quantificabile la spesa globale di questa innovazione nel sistema giudiziario: innovazione che è prima di tutto, però, una riforma del pensiero giuridico di molti operatori nel settore. Il sottosegretario Bausi replica, poi, ai rilievi del

senatore Coco, circa l'applicazione generalizzata della microfilmatura, precisando che essa verrà applicata nella misura più ampia possibile, per cui si ridurrà considerevolmente la possibilità di ingiuste discriminazioni fra situazioni processuali analoghe. Con riferimento, poi, alla richiesta del senatore Ricci relativa all'espletamento degli altri adempimenti prodromici alla realizzazione del nuovo processo, il sottosegretario Bausi rassicura la Commissione circa il razionale perseguimento degli obiettivi prefissati, che, per l'appunto, sarà agevolato con la sollecita approvazione del disegno di legge in esame.

Il presidente Lipari, dato conto dei pareri, favorevoli della 5^a e della 6^a Commissione

e favorevole con osservazioni della 1^a Commissione, pone ai voti gli emendamenti presentati dal relatore.

Questi, consistenti in modifiche di carattere esplicativo e di stesura in ordine agli articoli 3, 4 6 e 9, nonchè nell'aggiunta di un articolo *7-bis*, concernente il segreto d'ufficio, sono approvati all'unanimità della Commissione.

La Commissione, quindi, approvato il disegno di legge nel suo complesso, dà mandato al relatore di riferire favorevolmente all'Assemblea sullo stesso, chiedendo nel contempo l'autorizzazione alla relazione orale.

La seduta termina alle ore 18.

ISTRUZIONE (7ª)

MERCLEDÌ 29 APRILE 1987

242ª Seduta*Presidenza del Presidente*
VALITUTTI*Interviene il sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Amalfitano.**La seduta inizia alle ore 11.*

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

« Nomina del Presidente dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste »

(Parere al Ministro della pubblica istruzione)

Riferisce alla Commissione il presidente Valitutti, il quale, dopo aver ricordato che il Ministro della pubblica istruzione intende

confermare quale presidente dell'Osservatorio geofisico di Trieste il professor Roda, che già riveste tale incarico, propone alla Commissione di esprimere parere favorevole.

Dopo che il senatore Spitella ha annunciato il voto favorevole del Gruppo democratico cristiano, la proposta del presidente Valitutti, posta ai voti per scrutinio segreto, è approvata, risultando 13 voti favorevoli ed 1 voto contrario.

Partecipano alla votazione i senatori Argan, Vettori (in sostituzione del senatore Boggio), Petrilli (in sostituzione del senatore Campus), Canetti, Carollo (in sostituzione del senatore Condorelli), Covatta, Pacini (in sostituzione del senatore Ianni), Castelli (in sostituzione del senatore Kessler), Mascagni, Scoppola, Spitella, Ulianich, Valenza e Valitutti.

La seduta termina alle ore 11,30.

INDUSTRIA (10^a)

MERCOLÈ 29 APRILE 1987

254^a seduta*Presidenza del Presidente*

REBECCHINI

indi del Vice Presidente

BAIARDI

Intervengono il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato Piga, il sottosegretario di Stato per lo stesso Dicastero Lamorte e il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Sanese.

La seduta inizia alle ore 10,30.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente Rebecchini, nel porgere il saluto della Commissione al rappresentante del nuovo Governo, osserva che lo scioglimento delle Camere può rendere necessario il ricorso alla decretazione d'urgenza, anche in materie che già sono state all'esame della Commissione. Egli auspica che il Governo proceda d'intesa con le forze politiche ed assicura — in tal caso — la collaborazione della Commissione.

Intervengono i senatori Urbani, Consoli, Orciari e Petrilli convenendo sulle dichiarazioni del Presidente e confermando la disponibilità dei rispettivi Gruppi a rendere più agevole il lavoro parlamentare anche nell'attuale congiuntura politica.

Il ministro Piga, infine, nel ringraziare la Commissione, fa presente l'opportunità di proporre al Consiglio dei ministri un decreto-legge che accolga il testo, già approvato dalle competenti Commissioni del Senato, in tema di rifinanziamento della normativa sul risparmio energetico e di meta-nizzazione del Mezzogiorno.

IN SEDE REFERENTE

« Conversione in legge del decreto-legge 1° aprile 1987, n. 128, concernente norme urgenti in materia di agevolazioni della produzione industriale delle piccole e medie imprese e di rifinanziamento degli interventi di politica mineraria » (2299)

(Seguito e conclusione dell'esame)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta del 14 aprile.

Il senatore Aliverti illustra un emendamento, volto a inserire un articolo aggiuntivo dopo l'articolo 1 del decreto-legge, con il quale vengono incrementate di 80 miliardi le disponibilità finanziarie a valere sull'articolo 25, primo comma, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, e successive modificazioni e integrazioni.

Dopo chiarimenti e precisazioni sulla portata e i limiti della modifica illustrata dal senatore Aliverti, e sottoscritta anche dai senatori Baiardi e Orciari, tutti i Gruppi esprimono il proprio consenso.

Il presidente Rebecchini, che sostituisce il senatore Cuminetti nella qualità di relatore, avverte la necessità che al riguardo venga espresso dalla 5^a Commissione il parere prescritto dal Regolamento: si conviene, pertanto, di ritirare l'emendamento in esame e di ripresentarlo nel corso della discussione in Assemblea. Il senatore Orciari, conseguentemente, si riserva di riproporre nella medesima sede le proposte di modifica da lui presentate, subordinatamente all'approvazione dell'emendamento esaminato.

Il presidente Rebecchini, costretto ad assentarsi, viene sostituito in qualità di relatore dal senatore Aliverti che dà ragione di nuovi emendamenti in relazione agli articoli 2 e 3 del decreto-legge.

Il senatore Consoli osserva preliminarmente che la situazione del settore minerario appare alquanto critica e, per ciò stesso,

bisognosa di più adeguati interventi riformatori, volti a modificare sensibilmente la legge n. 752 del 1982. In particolare indica l'esigenza di ripianare le perdite di bilancio in un'ottica, se si vuole, assistenziale ma, in ogni caso, all'insegna della trasparenza e del rigore. Egli auspica, inoltre, un più accorto uso degli strumenti funzionali alle scelte di politica mineraria di medio e lungo periodo e più efficienti meccanismi di incentivazione della ricerca e dell'acquisizione di partecipazioni all'estero, onde evitare la dispersione di erogazioni a fondo perduto, senza significativi ritorni per l'economia nazionale. Il senatore Consoli, quindi, prende atto che i suggerimenti del Governo e gli emendamenti del senatore Aliverti — cui aggiunge la propria firma — accolgono gran parte delle indicazioni contenute nelle proposte di modifica presentate dal Gruppo comunista, ad eccezione di quanto concerne il problema della reindustrializzazione: ritira pertanto gli emendamenti precedentemente presentati.

Il sottosegretario Sanese conviene con gli intervenuti nel dibattito ed esprime il parere favorevole sugli emendamenti in esame.

Viene quindi posto in votazione, e accolto, un emendamento che modifica l'articolo 2 del decreto-legge, recante una diversa ripartizione della spesa per gli interventi previsti dal successivo articolo 3.

La Commissione, quindi, conviene di presentare in Assemblea un emendamento relativo ad uno stanziamento di 5 miliardi per la geotermia.

È successivamente approvato un articolo aggiuntivo all'articolo 2 del decreto, sul ripiano delle perdite di gestione delle miniere che si trovano in stato di potenziale coltivazione.

Viene poi messo ai voti, e accolto, un emendamento che modifica l'articolo 3 del decreto, in materia di acquisizioni di miniere all'estero, già in attività di coltivazione.

In una breve dichiarazione, il senatore Urbani giudica non giustificato il finanziamento all'ENI recato dall'articolo 3 per l'acquisizione di partecipazioni all'estero, considerato il positivo andamento finanziario dall'AGIP: le agevolazioni finanziarie, infatti,

dovrebbero essere riservate esclusivamente ai settori deboli dell'economia nazionale.

Il senatore Aliverti, quindi, illustra un emendamento, sottoscritto anche dal senatore Felicetti, recante un articolo aggiuntivo che apporta modifiche alla legge n. 517 del 1975 ove si prevedono, tra l'altro, contributi in conto capitale per le imprese operanti nel Mezzogiorno. Detto emendamento viene posto in votazione e accolto dalla Commissione.

Il senatore Aliverti dà conto di un emendamento volto a inserire un articolo aggiuntivo, in base al quale si esclude la retroattività degli aumenti del canone di affitto nei casi disciplinati dalle leggi n. 392 del 1978 e n. 15 del 1987.

Il senatore Felicetti conferma il consenso del Gruppo comunista a tale proposta — cui aggiunge la propria firma — in quanto essa opportunamente argina gli effetti dannosi per il settore commerciale, derivanti da incongrue interpretazioni della predetta legge n. 15.

Si associa il senatore Orciari; si dichiara favorevole il sottosegretario Sanese.

Il presidente Baiardi ricorda le riserve di ordine procedurale già espresse nella seduta precedente e, nel prendere atto del consenso unanime manifestato dai Gruppi politici e dal rappresentante del Governo, pone in votazione l'emendamento in esame che risulta accolto all'unanimità.

La seduta, sospesa alle ore 12,20, è ripresa alle ore 12,30.

Il senatore Orciari chiede se le agevolazioni di cui alla legge n. 517 del 1975, ed all'emendamento testè votato, si estendano alle imprese turistiche, come sarebbe opportuno. Il sottosegretario Sanese osserva che questa estensione comporta difficoltà, anche di ordine costituzionale: essa potrebbe essere presa in considerazione nel quadro di una complessiva revisione della legge e tenendo presenti soluzioni già prospettate per il settore dell'artigianato.

Il senatore Aliverti avverte che presenterà un emendamento in Assemblea, per la costituzione di un Fondo nazionale per le agevolazioni all'artigianato; ne illustra le linee

generali, riservandosi di definirne il testo. Il senatore Felicetti esprime il suo consenso di massima, riservandosi di sottoscrivere l'emendamento quando sarà stato formulato compiutamente.

Il presidente Baiardi si riserva a sua volta di presentare in Assemblea uno o più articoli aggiuntivi relativi alla disciplina del commercio ambulante.

Il senatore Consoli illustra un articolo aggiuntivo, sottoscritto anche dal senatore Ali-

verti, inteso a migliorare il funzionamento dell'Ufficio centrale brevetti. L'emendamento viene approvato.

La Commissione conferisce quindi al senatore Cuminetti l'incarico di riferire alla Assemblea in senso favorevole alla conversione del decreto-legge, con gli emendamenti testè approvati dalla Commissione, chiedendo l'autorizzazione alla relazione orale.

La seduta termina alle ore 12,40.

SOTTOCOMMISSIONE

GIUSTIZIA (2^a)

Sottocommissione per i pareri

MERCOLEDÌ 29 APRILE 1987

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza del vice presidente della Commissione Lipari, ha adottato la seguente deliberazione per il disegno di legge deferito:

all'8^a Commissione:

2272 — « Conversione in legge del decreto-legge 14 marzo 1987, n. 85, recante provvedimenti urgenti per la disciplina e la decongestione del traffico urbano »: *parere favorevole con osservazioni.*